

BIOGRAFIA

Emanuele Dottori é nato nel 1983 a Cernusco sul Naviglio, nell'Hinterland milanese. Al primo anno di Accademia ha tenuto la sua prima personale *Luoghicomuni* (2003), parallelamente alla pubblicazione di alcune sue opere su riviste quali "I Martedì", Bologna e "ClanDestino Arte", Milano. Si é diplomato a pieni voti all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 2006, ed ha esposto lo stesso anno il ciclo di opere *Villa Fiorita*, dedicato all'omonima stazione. Appena diplomato ha affiancato da subito al lavoro artistico la professione di insegnante, che lo ha portato a Roma dal 2008 al 2012. Dal 2008 collabora con la galleria online Smartarea; nel 2010 nasce *Skylight*, una grande installazione pittorica dedicata alla Stazione Centrale di Milano, esposta a Milano e alla collettiva "Giorni Felici a Casa Testori", Novate. Il ciclo *Shooting Stars* (Milano, 2011) è dedicato alla città immersa nella notte, così come il ciclo *Night-swimming* (Como, 2012) e il ciclo *Daysleeper* (2013), esposto a Milano presso il Palazzo Lombardia, Milano. Da settembre 2012 vive e lavora a Castelli Calepio, nella bergamasca, insieme alla sua famiglia: sua moglie e le sue due figlie.

MOSTRE PERSONALI

2014: "Acqua Dolce", c/o Club Unesco Como, Percorsi d'Acqua, Lario Fiere, Erba, Como. A cura di Claudia Amato.
2011: "Shooting Stars", Studio Maffei, Milano.
2010: "Skylight_disegni e collages", Studio Maffei, Milano.
2009: "Skylight_Disegni", Sala Rossa, Galleria Ghiggini, Varese, a cura di Eileen Ghiggini.
2006: "Villa Fiorita", Spazio Gheroartè, Corsico, Milano, a cura di Davide Dall'Ombra.
2003: "Luoghicomuni", Jolly Hotel, Rimini, a cura di Grazia Massone.

MOSTRE COLLETTIVE

2014: "Buste Dipinte", Festival delle Lettere, Teatro Litta, Milano. A cura di Luisa Castellini, Donatella Rocca e Claudia Amato.
2013: "Shooting Milano", Palazzo Lombardia, Milano. A cura di Mario Manduzio.
2011: "E quindi uscimmo a riveder le stelle", Galleria San Fedele, Milano. A cura di Andrea Dall'Asta S.I., Daniele Astrologo, Ilaria Bignotti, Chiara Canali, Matteo Galbiati, Chiara Gatti, Massimo Marchetti, Kevin Mc Manus, Michele Tavola, con un testo in catalogo dedicato, di Michele Tavola.
2010: "Giorni felici a Casa Testori - 22 artisti in 22 stanze", Casa Testori, Novate Milanese, Milano. A cura dell'Associazione Testori.
2007: "Il Segno della Croce", Villa Mazenta, Giussano, Milano, a cura di Maurizio Giovagnoni.
2005: "Venti di Brera", Castello Visconteo, Pandino, Crema, a cura di Maria Cristina Galli e Marina Pino.
2004: "Retrosceca Lario Festival", Spazio Don Guanella, Como, a cura di Alessandro Trabucco.

PREMI

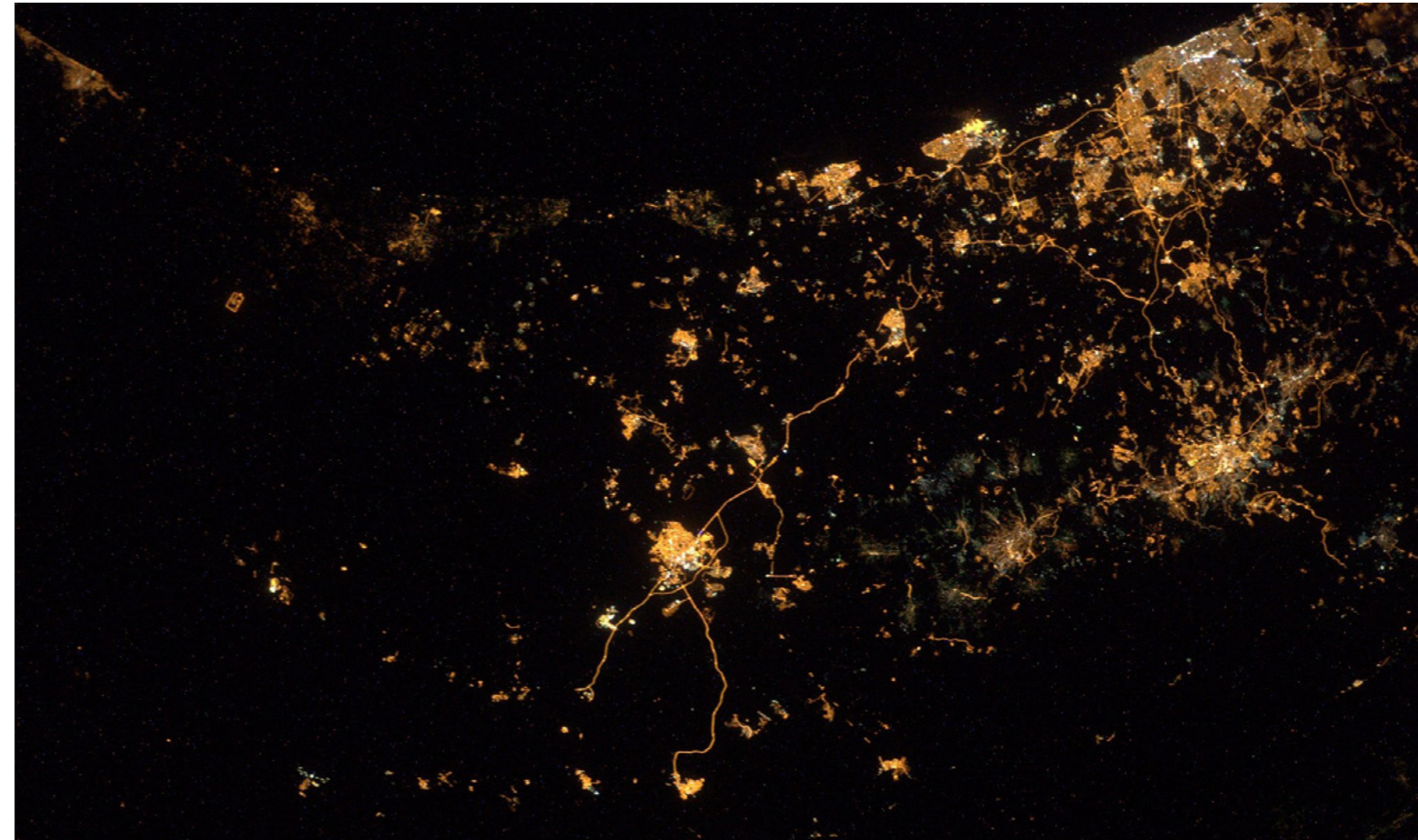
2013: finalista al Premio di Pittura Ennio Morlotti XII^a edizione, a cura di Aldo Mari, Imbersago, Lecco.
2012: finalista al premio "Co. Co. Co. Como Contemporary Contest", a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Como, San Pietro in Atrio, Como.
2011: finalista al "Premio Patrizia Barlettani", Fabbrica Borroni, Bollate, a cura della Galleria San Lorenzo, Milano.
2007: finalista al concorso "Profilo d'Arte", Palazzo della Permanente, Milano.
2007: primo premio al concorso "I Colori della Velocità", Guidizzolo, Mantova.
2007: premio della Giuria al "Premio GhigginiArte", Galleria Ghiggini 1822, Varese.
2006: primo premio al concorso "I Viaggi dell'Anima", Bresso, Milano.
2005: secondo premio al "Premio di Pittura Cavenaghi", dedicato a Paolo Minoli, Cavenaghi Arte, Milano, a cura di Alberto Veca.
2002: primo premio al concorso "I Volti del Quartiere", a cura di Opera d'Arte, Milano.

emanueledottori.com
emadottori@yahoo.it

EMANUELE DOTTORI

COSTELLAZIONE PROVVISORIA

a cura di CHIARA GATTI
con una poesia inedita di ALBERTO PELLEGATTA



INAUGURAZIONE

DOMENICA 22 FEBBRAIO ORE 18.30

SALA CONSILIARE DELLA FILANDA. VIA ALLEGRENI 37, MARTINENGO, BERGAMO

DAL 22 FEBBRAIO AL 22 MARZO 2015

La mostra é aperta da MARTEDÌ a DOMENICA dalle 15 alle 18.
Chiusa il LUNEDÌ.

circoloartistico.natalemorzenti@gmail.com 393.7080905

biblioteca@comune.martinengo.bg.it 0363.9860250



in collaborazione con

SILBERNAGL
UNDERGALLERY
NAVIGLI STREET

Casa
Testori
ASSOCIAZIONE CULTURALE



COLLABORA IL CIRCOLO
ARTISTICO NATALE MORZENTI

COMUNICATO STAMPA

La Città di Martinengo (Bergamo) in collaborazione con il Circolo Artistico Natale Morzenti, Casa Testori Associazione Culturale (Novate) e Undergallery Naviglistreet (Milano), è lieta di organizzare e ospitare la mostra di Emanuele Dottori, "Costellazione Provvisoria", a cura di Chiara Gatti, in esposizione dal 22 febbraio al 22 marzo 2015, presso la Sala Consiliare della Filanda, Martinengo. L'architettura industriale neogotica dell'ex - Filanda, appena restaurata, sarà abitata da quadri di grande formato (due metri per uno e mezzo) che non saranno appesi alle pareti, ma appoggiati a terra, posti trasversalmente alla "navata", come delle quinte o delle sculture: una vera e propria installazione pittorica pensata ad hoc per l'ampia sala della "cattedrale", secondo un percorso che ne valorizza gli spazi, coinvolgendo il corpo e i sensi del visitatore, oltre che lo sguardo e la percezione.

In questa inedita esposizione il pittore si confronta con il tema della guerra, mettendo alla prova il suo lavoro sul terreno minato della cronaca recente e passata; i nostri ricordi dei conflitti passano attraverso le immagini che abbiamo di essi: così i grandi quadri di Dottori sono la scintilla che ci fa iniziare un viaggio nel tempo, dentro la nostra memoria visiva, costruita spesso attraverso le foto e i video dei media.

Il catalogo, a cura dell'artista, ripercorre nella grafica e nell'impaginazione il percorso della mostra ed è corredato dal testo critico di Chiara Gatti che ha curato l'esposizione e dal testo poetico di Alberto Pellegatta.

La mostra si compone di 8 grandi quadri, dipinti a olio su tessuto nero, il cui tema centrale è la città contemporanea osservata durante le ore notturne; le città prese in considerazione sono Dresda, Beirut e Bagdad, che hanno sofferto in passato e che ci mostrano oggi il loro aspetto ricostruito e talora avanguardistico, fino alla cronaca recente: l'ultimo coppia di quadri, grandi il doppio degli altri, è una ferita aperta e rappresenta Gerusalemme su un lato e Gaza, dall'altro.

Ciascuna coppia si compone così di due "facce": chi entra può vedere i magnifici paesaggi notturni che queste metropoli ci offrono, e sul lato opposto ciascuna di queste città ci offre il suo "lato b", quello delle bombe, in una notte illuminata dalle scie dei razzi e delle esplosioni, invece che dai lampioni e dai palazzi. Due visioni opposte e complementari in cui il dramma della guerra non è meno importante del dramma quotidiano che si cela dietro alle finestre delle cucine e dei salotti delle case. Il titolo "Costellazione Provvisoria" si riferisce all'aspetto della città vista dall'alto o dal satellite, che ci appare come un firmamento in cui le stelle sono le luci delle strade e delle case; così quella costellazione, assai più precaria delle stelle, siamo noi: un'idea di fragilità che si ripercuote sulle immagini scelte per i quadri. Il testo poetico di Alberto Pellegatta è un'opera indipendente, scritta appositamente per l'occasione, in coerenza e in dialogo con il tema della mostra e con le opere esposte.

"...Così, fiori multicolore e alberi secolari son cresciuti rapidamente, infuocando la city di vita, forme e colori ad un tempo terribili e sublimi. Milioni di perline colorate ingioiellano un tessuto nervoso e brulicante, in cui ogni luce è una vita, e ogni vita è una luce. Milioni di stelle artificiali, perciò umane, trasformano la città in un cielo trapuntato che, anche di notte, non fa un passo indietro. È un firmamento al contrario, sempre a rischio di essere mangiato dalla sua provvisoria costellazione."

Emanuele Dottori



COSTELLAZIONE PROVVISORIA, 2015, VEDUTA INSTALLAZIONE



COSTELLAZIONE PROVVISORIA, GAZA, OLIO SU TELA 200x300, 2015, DETTAGLIO